

Consigli per la revisione del tema

■ Occhio ai pronomi!

Gli errori con i pronomi nel testo scritto sono frequenti perché si tende a riprodurre il parlato.

► Nella revisione del testo controlla di non aver fatto gli **errori** seguenti con i **pronomi personali**.

■ **Ripetizione** del pronome:

A ~~me~~ piace... → A **me** piace...

■ Uso del **pronome complemento al posto del soggetto**:

Fallo ~~ti~~, per favore! → Fallo **tu**, per favore!

■ Uso del **maschile gli al posto del femminile le**:

Luigi e Marina sono molto amici: per il compleanno lui ~~gli~~ ha regalato un *pelouche*.
→ ... lui **le** ha regalato un *pelouche*.

■ Uso di **ci** (che significa "a noi") **al posto di gli, le, loro**:

Ho incontrato un amico / un'amica / degli amici della palestra e ~~ci~~ ho detto che...
→ e **gli** ho detto che... / e **le** ho detto che... / e ho detto **loro** che...

■ Uso di **lo / la al posto di ne**:

Luigi mi aveva servito molti palloni e stava per passarmelo ~~lo~~ un altro, quando mi piombò addosso... → ... passarmene **ne** un altro...

► Un errore che riguarda tutti i pronomi è quello della **ridondanza** (o **uso pleonastico**, cioè superfluo) del pronome, che consiste nella presenza nella stessa frase del nome e del pronome che dovrebbe sostituirlo:

Della gita **ne** abbiamo parlato a lungo. → Abbiamo parlato a lungo della gita.

La domanda devi spedirla entro giugno. → Devi spedire la domanda entro giugno.

Questa costruzione è molto comune nel linguaggio familiare, dove serve per dare più forza al discorso o rendere più espressiva una frase:

A mio fratello un favore non **glielo** faccio neanche se mi tortura!

Nello scritto, invece, è bene evitarla. Solo in casi particolari la ridondanza può essere giustificata da una particolare scelta espressiva, per esempio se si vuole porre l'accento su un elemento considerato per qualche motivo importante:

La pace, tutti **la** vogliono a parole, ma poi nessuno fa qualcosa per realizzarla!

CONTROLLA E CORREGGI**1** Nei testi seguenti sottolinea gli errori nell'uso dei **pronomi** e poi correggili.

I poliziotti venuti a tenere una lezione sui pericoli di internet hanno detto che a loro gli interessa che se una persona trova qualcosa di anomalo in rete glielo segnali subito, perché così possono intervenire in tempo.

Caro diario, l'ultima sulla mia compagna Patrizia te la racconto subito. Questa mattina ci siamo messi a raccogliere le idee da sfruttare per la relazione che dobbiamo preparare sull'ambiente. Patrizia sosteneva che i cambiamenti climatici non dipendono dall'azione dell'uomo. Io e il resto della classe ci abbiamo spiegato che è vero il contrario e lei allora ce l'ha detto che siamo tutti ignoranti e non capiamo niente!

► Per non sbagliare l'uso dei pronomi relativi ricorda le regole seguenti.

■ **Che** ha valore di soggetto o di complemento oggetto, quindi non può essere usato al posto di *cui*, *di cui*, *al quale*, *del quale*... È sbagliato scrivere:

Mio nonno è la persona **che** gli ho voluto più bene. → (a) *cui* / *alla quale*

L'argomento più interessante **che** abbiamo parlato è stato... → *di cui* / *del quale*

L'anno **che** nacque mia sorella... → *in cui* / *nel quale*

Seguo sempre le partite del Napoli, la squadra **che** faccio il tifo → *per cui* / *per la quale*

Il bambino, **che** il padre era... → *il cui padre* / *il padre del quale*

Come vedi, il pronome *il quale* può stare al posto di *che* e di *cui*.

■ Bisogna anche stare attenti alla **posizione** che ha nel periodo la frase introdotta dal **pronome relativo**, perché se il pronome si trova lontano dall'elemento cui si riferisce si possono creare delle **ambiguità**. Osserva:

Nel prato c'erano molti bambini accompagnati dai genitori **che giocavano**.

Chi giocava, i bambini o i genitori? La risposta è ovvia!

Nel prato, accompagnati dai genitori, c'erano molti bambini **che giocavano**.

CONTROLLA E CORREGGI**2** Nei testi seguenti sottolinea gli errori nell'uso dei **pronomi relativi** e poi correggili.

Quando si naviga su internet con il cellulare, bisogna stare attenti alle truffe che ci possiamo imbattere quando si clicca per distrazione su un'icona.

Questo è il regalo per il mio amico Giulio che ho trovato su una bancarella al mercatino dell'usato.

Il giorno che si renderà conto di come ha trattato i compagni, spero che chiederà scusa a tutta la classe.